

Aggredito un altro autista

di **Rinaldo Frignani**

Schegge sul volto, con il rischio di colpire anche gli occhi. Un'altra aggressione a un autista di bus, ma il picchiatore non è stato ancora preso.

continua a pagina 2

Caos metro, guasto «senza colpevoli» Bus, aggredito e ferito un altro autista

Oggi l'incontro tra Marino e Esposito sui disservizi. Il dg Atac ha le dimissioni pronte

SEGUE DALLA PRIMA

Un giovane che ieri pomeriggio, alle 18.35, ha sfondato con un pugno la vetrata che protegge la cabina di guida della linea 51. Un raptus di follia, per motivi ancora non chiari, mentre il bus passava per via don Primo Mazzolari, a Ponte di Nona, nei pressi della piscina comunale, sul quale adesso indagano i carabinieri. È soltanto l'ultimo episodio di violenza su un mezzo pubblico, preceduto di poche ore dal gesto di un altro passeggero - un romeno di 58 anni - che, in via del Plebiscito, ha sfondato il parabrezza del 64 perché l'autista non voleva farlo scendere fuori fermata. E da quello di un teppista che, a Cinecittà, ha preso a calci le porte

del 213 per il motivo opposto: il conducente non voleva farlo salire in mezzo alla strada.

Aggressioni che arrivano dopo il pestaggio di un autista della Roma Tpl alla Rustica per questioni di viabilità (con quattro denunciati per lesioni e interruzione di pubblico servizio) e il caos di lunedì mattina provocato dal blocco totale - durato quasi otto ore - della linea A della metropolitana per il crollo di una porzione di tunnel della fermata Spagna causato dall'apertura accidentale del vano batterie di un treno carico di passeggeri. Per l'incidente, sul quale l'Atac ha aperto un'indagine interna e che ha lasciato a terra migliaia di utenti, potrebbero non esserci colpevoli, visto che proprio l'azienda ha parlato di «mera fatalità». Ma il

clima rimane molto teso.

Proprio oggi il sindaco Ignazio Marino e l'assessore ai Trasporti Stefano Esposito si incontreranno in Campidoglio per affrontare il nodo delle dimissioni minacciate dal dg dell'Atac Francesco Micheli per forti contrasti proprio con il responsabile dell'assessorato per la presunta mancanza di strategie per l'Atac e interferenze nella gestione dell'azienda. A complicare le cose potrebbe arrivare anche lo sciopero del trasporto pubblico indetto dall'Usb per venerdì prossimo: un'agitazione di 24 ore sulla rete Atac e su quella Roma Tpl, con possibili ripercussioni - secondo l'Agenzia per la Mobilità - anche sulle tratte ferroviarie Roma-Viterbo, Roma-Lido e Termini-Centocel-

le. Assicurate le fasce di garanzia prima delle 8.30 e dalle 17 alle 20. Ma per venerdì c'è il rischio paralisi del traffico anche per i due cortei (studenti da Piramide e Militant al Colosseo, quest'ultima non autorizzata dalla Questura) insieme con Ama e coop 29 Giugno.

L'inizio di un autunno caldo, in vista del Giubileo. Con le proteste anche dei sindacati dei vigili del fuoco che denunciano le condizioni dei mezzi anti-incendio nella Capitale con Paolo Camardella (segreteria Fp Cgil Roma e Lazio): «Veicoli insufficienti e vetusti, i pompieri rimangono sempre più spesso a piedi. La metà delle autopompe è in riparazione, solo 26 sono operative. E ci sono tre autoscafe per tutta Roma».

Rinaldo Frignani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4

Gli episodi
contro mezzi
dell'Atac negli
ultimi quattro
giorni

«Venerdì nero»

Scioperano Atac e Tpl e (forse) ferrovie urbane. E due manifestazioni

Allarme Giubileo

I vigili del fuoco: pochi mezzi e vetusti e in città solo tre autoscafe

5

Le persone
denunciate
per le lesioni
provocate
agli autisti



Disagi

Folla in attesa delle navette sostitutive dell'Atac lunedì, dopo l'incidente che ha provocato il lungo stop della metropolitana